



Regione Lombardia

DECRETO N° 5477

Del 03-06-2009

Identificativo Atto n. 649

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO "DOTE PER PERCORSI DI QUARTA ANNUALITÀ DI IFP –
DOTE IV ANNO – A.F. 2009/2010"

*L'atto si compone di pagine
di cui pagine di allegati,
parte integrante.*



IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA AUTORITY DI GESTIONE

VISTI:

- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento 1080/2006;
- il Regolamento (CE) N. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

RICHIAMATI:

- il Piano d'Azione Regionale (2007-2010), di cui all'art.3 della L.r. 28 settembre 2006, n.22, approvato con D.C.R. del 10 luglio 2007, n.404;
- gli Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di



Regione Lombardia

istruzione e formazione di cui all'art. 7 l.r. n. 19 /2007, approvati con DCR 528 del 19 febbraio 2008;

- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007)5465 del 6 novembre 2007;

PRESO ATTO della D.g.r. del 13 marzo 2009 n. 9091 "Schema di intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in materia di istruzione e formazione professionale", che nell'ambito dell'Intesa tra Regione Lombardia e il Ministero sottoscritto il 16 marzo 2009, valorizza il quarto anno di istruzione e formazione professionale prevedendo tra l'altro il rilascio del diploma professionale di tecnico a conclusione del percorso, se compreso nel repertorio nazionale;

CONSIDERATO che le ll.rr. 22/2006 e 19/2007 hanno avviato una profonda riforma dell'istruzione e formazione professionale in Lombardia ispirata ai principi di centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di operatori che possono erogare servizi di una istruzione e formazione professionale di qualità;

CONSIDERATO altresì che la riforma individua negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che possono accedere ai finanziamenti pubblici regionali e che concorrono all'attuazione delle politiche regionali in materia di lavoro, istruzione e formazione professionale;

VISTI:

- il D.D.G. del 10 aprile 2007, n. 3616 "Approvazione dei documenti "Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in CU del 28 ottobre 2004" e "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale";
- la D.G.R. del 21 dicembre 2007, n. 6273 "Erogazione dei Servizi di Istruzione e



Regione Lombardia

Formazione Professionale nonché dei Servizi per il Lavoro e per il Funzionamento dei relativi Albi Regionali. Procedure e Requisiti per l'Accreditamento degli Operatori Pubblici e Privati”;

- la D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6563 “Indicazioni regionali per l’offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale”;
- La D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6564 “Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale”;
- Il D.D.U.O. del 12 settembre 2008, n. 9837 “Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia”;
- la d.g.r. 14 gennaio 2009, n. VIII/8864 “Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l’anno 2009”;
- Il D.D.G. del 29 gennaio 2009, n. 695 “Aggiornamento del repertorio dell’offerta di Istruzione e formazione professionale per l’anno 2009/2010, in attuazione dell’art. 23 della l.r. 19/2007 - Revoca del decreto direttoriale n. 244 del 19 gennaio 2009”;
- Il D.D.U.O. del 3 aprile 2009, n. 3299, “Approvazione dell’Atto di adesione, del Manuale Operatore e del Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell’ambito del sistema regionale dell’offerta dei servizi di formazione e per il lavoro per l’attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote”;
- il D.D.U.O. del 4 maggio 2009, n. 4316 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e al lavoro – Integrazione del D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420”;

DATO ATTO che la Dote è lo strumento che valorizza la centralità della persona nelle politiche regionali, favorendo la libertà di scelta, l’ottimizzazione delle risorse finanziarie, nonché la tempestività nell’erogazione dei finanziamenti;

RILEVATA l’esigenza di avviare, attraverso il *Sistema Dote*, percorsi atti a favorire l’inserimento lavorativo, l’occupabilità e l’innalzamento del livello di competenze dei



Regione Lombardia

cittadini lombardi lungo tutto l'arco della vita,

RITENUTO di approvare :

- l'Invito "Promozione dell'offerta di servizi formativi per i percorsi di istruzione e formazione professionale IV anno" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Avviso "*NOTE PER PERCORSI DI IV ANNUALITÀ DI IFP – NOTE IV ANNO – A.F. 2009/2010*", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICATO che tale proposta è coerente agli indirizzi fissati negli atti di programmazione regionale;

DATO ATTO che le risorse disponibili per le tipologie di intervento previste nel citato Avviso ammontano complessivamente a € 6.500.000.- di cui :

- € 6.000.000,00.- sull'Asse IV "Capitale Umano", Obiettivo Specifico i), Categoria di spesa 73 del POR FSE Ob. 2 2007-2013;
- € 500.000,00.- sull'Asse III "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico g) Categoria di spesa 71 del POR FSE Ob. 2 2007-2013;

che trovano copertura nella U.P.B. 7.4.0.2.237 cap. 7286 "Spese per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013" per l'anno 2009;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n.20 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla VIII° Legislatura regionale;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare :
 - l'Invito "Promozione dell'offerta di servizi formativi per i percorsi di istruzione e formazione professionale IV anno" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'Avviso "*NOTE PER PERCORSI DI IV ANNUALITÀ DI IFP – NOTE IV ANNO – A.F. 2009/2010*", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre che le risorse disponibili per le tipologie di intervento previste nel citato Avviso ammontano complessivamente a € 6.500.000,00.- di cui :
 - € 6.000.000,00.- sull'Asse IV "Capitale Umano", Obiettivo Specifico i), Categoria di spesa 73 del POR FSE Ob. 2 2007-2013;
 - € 500.000,00.- sull'Asse III "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico g) Categoria di spesa 71 del POR FSE Ob. 2 2007-2013;che trovano copertura nella U.P.B. 7.4.0.2.237 cap. 7286 "Spese per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013" per l'anno 2009;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.dote.regione.lombardia.it.

Il Dirigente della U.O.

Autorità di Gestione

Renato Pirola

PROMOZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI FORMATIVI PER I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP) IV ANNO

INVITO RIVOLTO ALLA RETE DI OPERATORI ACCREDITATI FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELLA LORO OFFERTA FORMATIVA PER GIOVANI IN USCITA DAI PERCORSI DI QUALIFICA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

GLI OBIETTIVI E PRINCIPI DELL'INTERVENTO

La Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*" e successive modifiche e integrazioni, prevede la realizzazione di percorsi di secondo livello di durata triennale cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di III livello europeo e, a seguito dell'Intesa tra Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Regione Lombardia del 16 marzo 2009, il rilascio del diploma professionale, di tecnico se compreso nel repertorio nazionale.

Gli operatori accreditati alla sezione "A" dell'Albo regionale per i servizi di istruzione e formazione professionale, ai sensi della Dgr n. 6273/2007 e relativi provvedimenti attuativi, e che abbiano portato a termine nell'anno formativo 2008-09 un percorso di qualifica triennale, riferito all'area professionale del progetto che intendono presentare, sono invitati a predisporre un'offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale, al fine di consentire ai giovani la possibilità proseguire il proprio percorso formativo per acquisire un grado più elevato di competenza tecnica nell'ambito del profilo professionale.

Il sostegno dei giovani e delle loro famiglie è attuato con la Dote conformemente ai principi della centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali 22/2006 e 19/2007.

La Dote IFP IV Anno è finalizzata a favorire l'occupabilità delle persone e l'innalzamento del livello delle proprie conoscenze e competenze.

CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

I destinatari dell'offerta sono giovani residenti e/o domiciliati in Lombardia che hanno conseguito o che conseguiranno nell'anno 2009 la qualifica di Istruzione e Formazione Professionale o la qualifica di istruzione professionale, in area professionale coerente con il percorso di IV annualità scelto.

Per richiedere la Dote IFP IV Anno i destinatari dovranno risultare inattivi.

I destinatari disabili, che faranno richiesta della Dote IFP IV Anno, hanno diritto alla presentazione di un PIP che preveda servizi di sostegno a fronte della rispettiva certificazione.

Potranno partecipare ad ogni percorso un massimo di 25 allievi, di cui 20 potranno usufruire del Sistema Dote secondo quanto definito nell'Allegato B.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI

In relazione alle caratteristiche dei destinatari i servizi formativi e di sostegno potranno essere erogati sul territorio regionale dalla rete degli operatori, composta dai soggetti pubblici e privati, denominati istituzioni formative. I percorsi offerti faranno parte di sistema di IFP regionale nel rispetto della centralità della formazione della persona, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, in una prospettiva di istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita. I percorsi dovranno rispondere alla logica di filiera, che disegna una "linea verticale" di percorsi e certificazioni progressive, e sono caratterizzati dalla dimensione professionalizzante per l'inserimento e la spendibilità delle certificazioni acquisite nel mercato del lavoro. Il riferimento all'ambito specifico professionale ed i relativi standard è essenziale, sia ai fini della strutturazione e predisposizione dell'offerta formativa, sia ai fini della definizione della tipologia di percorso formativo. Dovranno altresì rispondere alla logica di apertura e prosecuzione sia verticale (verso la formazione terziaria), che orizzontale (passaggio al sistema dell'Istruzione ed dell'università).

L'orario minimo annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore. Le programmazioni formative dovranno sviluppare dimensioni culturali e didattiche delle diverse macro-aree rispettando le relative percentuali orarie indicate nella D.G.R. n. 6563/2008 e nella D.G.R. n. 6564/2008, nonché nel D.D.G. del 29 gennaio 2009, n. 695. Anche il limite orario della parte formativa del percorso in alternanza realizzata in azienda o in ambito lavorativo dovrà attenersi a quanto indicato negli atti sopra citati.

Si rammenta che in ogni caso l'offerta dei servizi formativi da parte degli operatori accreditati deve rispettare le disposizioni amministrative vigenti ed in particolare:

- D.D.G. del 10 aprile 2007, n. 3616 "Approvazione dei documenti "Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in CU del 28 ottobre 2004" e "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale".
- D.G.R. del 21 dicembre 2007, n. 6273 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro e per il funzionamento dei relativi albi regionali. procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati".
- D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale".
- D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6564 "Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale".
- D.D.U.O. del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia".
- la D.G.R. 14 gennaio 2009, n. 8864 "Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009";
- D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420 "Disposizioni regionali per l'offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla dote formazione e alla dote lavoro in attuazione della D.G.R. n. 8864/2009"

- D.D.G. del 29 gennaio 2009, n. 695 “Aggiornamento del repertorio dell’offerta di Istruzione e formazione professionale per l’anno 2009/2010, in attuazione dell’art. 23 della l.r. 19/2007 - Revoca del decreto direttoriale n. 244 del 19 gennaio 2009”
- D.D.U.O. del 3 aprile 2009, n. 3299, “Approvazione dell’Atto di adesione, del Manuale Operatore e del Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell’ambito del sistema regionale dell’offerta dei servizi di formazione e per il lavoro per l’attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote”.
- D.D.U.O. del 4 maggio 2009, n. 4316 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e al lavoro – Integrazione del D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420”

In base al quadro delle determinazioni, nel rispetto degli standard di riferimento per la progettazione e l'erogazione dei servizi formativi, gli operatori accreditati dovranno definire e presentare l'offerta formativa per la Dote IV Anno nel rispetto dei seguenti elementi minimi:

- titolo del percorso,
- tipologia del percorso,
- attestazione/titolo in uscita,
- data indicativa di avvio e di conclusione del percorso (gg/mm/anno),
- durata in ore,
- costo del percorso,
- sede di svolgimento del percorso formativo.

Non appena sarà adottato il nuovo repertorio nazionale dei diplomi e delle qualifiche del sistema di Istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'accordo Stato Regioni del 5 febbraio 2009 per la messa a regime del sistema di IFP ai sensi del Capo III del Dlgs. 226/05, l'offerta dei percorsi di quarto anno si conformerà ai titoli e agli standard del nuovo repertorio, anche per il rilascio del diploma di tecnico professionale previsto dall'intesa Miur – Regione Lombardia del 16 marzo 2009.

PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA DA PARTE DEGLI OPERATORI

Al fine di adeguare la propria offerta formativa di servizi formativi, ciascun operatore accreditato alla sezione “A” dell’Albo regionale per l’istruzione e la formazione professionale potrà integrare ed aggiornare la propria offerta attraverso il sistema informativo regionale www.dote.regione.lombardia.it **dal 03 giugno 2009 all’09 giugno 2009.**

Richiesta di chiarimenti e informazioni

Per avere chiarimenti sulle procedure è disponibile un servizio di assistenza contattabile all’indirizzo e-mail: sperimentazione.ddif@regione.lombardia.it.

Per problemi di carattere tecnico di utilizzo della procedura informatica è disponibile un numero verde 800.131.151 o l’indirizzo assistenzaweb@regione.lombardia.it.

**AVVISO DOTE PER PERCORSI DI QUARTA ANNUALITÀ DI IFP
DOTE IV ANNO – A.F. 2009/2010**

Obiettivi e principi dell'intervento

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la scelta dei giovani in uscita dai percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) e delle loro famiglie, che desiderano proseguire il proprio percorso formativo per acquisire un grado più elevato di competenza tecnica nell'ambito del profilo professionale.

Il sostegno dei giovani e delle loro famiglie è attuato con la Dote conformemente ai principi della centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali 22/2006 e 19/2007, nonché all'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritta il 16 marzo 2009, che prevede tra l'altro il rilascio del diploma professionale di tecnico a conclusione del quarto anno di istruzione e formazione professionale se compreso nel repertorio nazionale.

La Dote IFP IV Anno è finalizzata a favorire l'occupabilità delle persone e l'innalzamento del livello delle proprie conoscenze e competenze.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi euro 6.500.000,00.- di cui:

- € 6.000.000,00.- sull'Asse IV "Capitale Umano", Obiettivo Specifico i), Categoria di spesa 73 del POR FSE Ob. 2 2007-2013;
- € 500.000,00.- sull'Asse III "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico g) Categoria di spesa 71 del POR FSE Ob. 2 2007-2013.

Destinatari/e

L'Avviso si rivolge a giovani residenti e/o domiciliati in Lombardia che, all'avvio delle attività formative, siano in possesso di qualifica di Istruzione e Formazione Professionale o di qualifica di istruzione professionale, in area professionale coerente con il percorso di IV annualità scelto.

Per accedere ai servizi previsti dalla Dote IFP IV Anno, i destinatari non dovranno svolgere alcuna attività lavorativa né essere alla ricerca di un posto di lavoro.
La dote può sostenere fino a 20 iscritti per ogni percorso formativo.

Composizione della dote

La Dote IFP IV Anno permette di fruire dei servizi formativi selezionati fra quelli proposti nell'Offerta Formativa regionale promossa da istituzioni formative accreditate dalla Regione Lombardia, di cui all'Allegato A.

Ciascuna persona può essere titolare di una sola dote, sia nell'ambito del presente Avviso, sia nel corso del 2009.

Il valore è determinato dal valore complessivo dei servizi che saranno erogati dalla istituzione formativa presso cui il giovane ha scelto di frequentare il percorso di IV annualità.

La dote è finalizzata a sostenere il giovane nella fruizione dei seguenti servizi:

- a) servizi formativi;
- b) servizi di sostegno.

Soggetti coinvolti

La famiglia e il giovane che intende fare richiesta di partecipazione a Dote IFP IV Anno deve rivolgersi a un operatore accreditato che abbia presentato l'offerta sul sito www.dote.regione.lombardia.it.

Il giovane sarà supportato in tutte le fasi di attuazione del percorso formativo dall'operatore scelto che lo prende incarico.

Tempistica

I giovani e le famiglie potranno inviare la domanda di partecipazione all'Avviso Dote **dal 10 giugno 2009 al 20 giugno 2009**, fino ad esaurimento della disponibilità di risorse.

Regione Lombardia si riserva di riaprire i termini per la presentazione delle domande per una eventuale integrazione delle risorse.

La Dote IFP IV Anno prevede una durata massima pari a quella del percorso formativo.

In caso di mancato avvio del percorso formativo, il PIP sottoscritto viene revocato e la persona ha 30 giorni per sottoscrivere un nuovo PIP presso un altro operatore, scegliendo un corso all'interno della medesima area professionale individuata nel PIP revocato.

Decorso 30 giorni senza che venga presentato un nuovo PIP, le risorse tornano a essere disponibili per altri destinatari.

Valorizzazione della Dote

Il valore della dote è determinato in funzione del valore dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, fino ad un massimo di euro 7.500 a destinatario, così articolato:

- servizi formativi per un importo massimo di euro 4.500, in caso di corso erogato da un Centro di Formazione accreditato, o di euro 2.500, in caso di corso erogato da un Centro di Formazione accreditato trasferito;
- servizi di sostegno durante il percorso formativo per allievi disabili certificati, per un importo massimo di euro 3.000.

La valorizzazione della dote è contenuta nel Piano di Intervento Personalizzato, che dovrà rispettare i parametri definiti nella seguente tabella.

Servizio	Importo orario massimo	Importo totale massimo
Servizi di formazione	€ 4,93	€ 4.500 (Centri di Formazione accreditati)
	€ 2,95	€ 2.500 (Centri di Formazione accreditati trasferiti)
Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32,00	€ 3.000

Richiesta e Assegnazione della Dote

La richiesta di dote, nel caso di studente minorenni, è effettuata dalla famiglia o dal tutore legale dell'allievo.

Profilazione e accesso al sistema informativo

La persona che intende usufruire della Dote può accedere al sistema informativo con il supporto di un operatore accreditato, per compilare l'apposito modulo di profilazione, attraverso il quale definisce il proprio profilo.

La profilazione consente alla persona di accertare da subito se possiede i requisiti per essere destinatario della dote.

Elaborazione del PIP e assegnazione della dote

La persona o chi ne fa le veci, verificato il possesso dei requisiti, si deve recare presso un operatore accreditato ai servizi formativi, munito di:

- codice fiscale;
- Carta Regionale dei Servizi (CRS con relativo PIN) oppure di documento di identità in corso di validità.

Per richiedere la Dote la persona deve sottoscrivere il Piano di Intervento Personalizzato e la domanda di partecipazione all'Avviso (allegato A).

Una volta completata la compilazione del PIP e della documentazione necessaria per la domanda di dote, tutti i documenti saranno inviati a Regione Lombardia dall'operatore attraverso il Sistema Informativo.

Regione Lombardia, verificata l'ammissibilità della domanda completa del Piano di Intervento Personalizzato, invierà comunicazione di assegnazione della dote tramite il Sistema Informativo.

Per quanto non espressamente previsto si applica quanto previsto dal "Manuale Operatore" di cui al d.d.u.o. del 3 aprile 2009, n. 3299 e successive modifiche e integrazioni.

Liquidazione e pagamento della dote

La richiesta di liquidazione sarà effettuata direttamente dall'Operatore, sulla base delle modalità definite nel "Manuale Operatore" di cui al d.d.u.o. del 3 aprile 2009, n. 3299 e successive modifiche e integrazioni.

Gestione e monitoraggio della dote

Il destinatario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel d.d.u.o. del 3 aprile 2009, n. 3299, per quanto concerne:

- Realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)
- Variazioni
- Proroghe
- Rinunce
- Conservazione della documentazione
- Verifiche

Richiesta di chiarimenti e informazioni

Per la richiesta di chiarimenti e informazioni è possibile contattare il Call center Dote 800.318.318.

È attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

Il responsabile del procedimento è Francesco Foti.

Riferimenti normativi

Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".

Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999.

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999.

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999.

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento 1080/2006.

Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 06.11.2007).

D.D.G. del 10 aprile 2007, n. 3616 "Approvazione dei documenti "Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in CU del 28 ottobre 2004" e "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale".

D.G.R. del 21 dicembre 2007, n. 6273 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro e per il funzionamento dei relativi albi regionali. procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati".

D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale".

D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6564 "Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale".

D.D.U.O. del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia".

D.G.R. 14 gennaio 2009, n. VIII/8864 “Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l’anno 2009”

D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420 “Disposizioni regionali per l’offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla dote formazione e alla dote lavoro in attuazione della D.G.R. n. 8864/2009”

D.D.G. del 29 gennaio 2009, n. 695 “Aggiornamento del repertorio dell’offerta di Istruzione e formazione professionale per l’anno 2009/2010, in attuazione dell’art. 23 della l.r. 19/2007 - Revoca del decreto direttoriale n. 244 del 19 gennaio 2009”

D.D.U.O. del 3 aprile 2009, n. 3299, “Approvazione dell’Atto di adesione, del Manuale Operatore e del Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell’ambito del sistema regionale dell’offerta dei servizi di formazione e per il lavoro per l’attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote”.

D.D.U.O. del 4 maggio 2009, n. 4316 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e al lavoro – Integrazione del D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420”